

Sciopero dei camionisti per caro carburanti, a rischio rifornimenti di merce nei negozi

A partire da lunedì 14 marzo le aziende di autotrasporto sospenderanno in tutta Italia i loro servizi a causa degli aumenti dei prezzi del carburante.

A cura di Davide Falcioni

29

CONDIVISIONI

COMMENTA

CONDIVIDI

A causa dell'aumento alle stelle del prezzo del carburante a partire da lunedì prossimo, 14 marzo, le aziende di autotrasporto sospenderanno in tutta Italia i loro servizi, rischiando di bloccare gli approvvigionamenti in negozi e supermercati di tutto il Paese. A darne notizia Trasportounito, spiegando come non si tratti di uno sciopero né di una rivendicazione specifica, bensì di un'iniziativa finalizzata a coordinare le manifestazioni sullo stato di estrema necessità del settore. "La sospensione dei servizi si è resa inevitabile – sottolinea una lettera inviata da Trasportounito alla Presidenza del Consiglio, al Ministro e al Vice Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e al Presidente della Commissione di Garanzia in Scioperi – anche per tutelare le imprese e impedire che le esasperate condizioni di mercato, determinate dal rincaro record dei carburanti, si traducano in vantaggi per altri soggetti del settore trasporti, ovvero in addebiti per obblighi contrattuali che le imprese della filiera logistica non sono più in grado di garantire".

Secondo il Codacons lo stop ai servizi di trasporto annunciato oggi da Trasportounito "avrà effetti diretti sulla collettività, sospendendo i rifornimenti di beni nel settore del commercio e portando ad una impennata dei listini al dettaglio nei negozi e nei supermercati – afferma il

presidente Carlo Rienzi – Una conseguenza inevitabile, considerato che l'85% delle merce venduta in Italia viaggia su gomma, e un ulteriore danno per i consumatori, stremati al pari delle imprese dal caro-carburante". "In tale situazione, dal Governo arriva un immobilismo vergognoso, e non si capisce cosa attenda l'esecutivo per azzerare immediatamente l'Iva su benzina e gasolio e ridurre le accise, anche in considerazione degli enormi guadagni incamerati dalle casse statali da novembre ad oggi grazie alla tassazione sui carburanti e alla crescita dei listini alla pompa" conclude Rienzi.

continua su: <https://www.fanpage.it/attualita/sciopero-dei-camionisti-per-car-carburanti-a-rischio-rifornimenti-di-merce-nei-negozi/>

<https://www.fanpage.it/>